

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

## METAMIX R-LIQUIDO



Versione 1 Data di compilazione: 4/07/2019

Versione 6 (sostituisce la versione 5) Data di revisione: 16/11/2022

Pagina 1 di 12

Data di stampa: 03/01/2024

### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA.

#### 1.1 Identificatore del prodotto.

Nome prodotto: METAMIX R-LIQUIDO  
Numero del prodotto: HS-7064  
Numero del registro: 9742  
Composizione: 18.5% p/p Rame Metallo (da idrossido 237,7 g/L) + 3.5% Metalaxyl p/p SC

#### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.

FUNGICIDA

#### Usi sconsigliati:

Usi differenti a quelli consigliati.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Impresa: **Industrias AFRASA, S.A.**  
indirizzo: CIUDAD DE SEVILLA 53. POL.IND. FUENTE DEL JARRO  
Città: 46988 - PATERNA  
Provincia: VALENCIA  
Teléfono: 961321700  
Fax: 961321716  
E-mail: afrasa@afrasa.es  
Web: www.afrasa.es

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza: (Disponibile 24 ore)

Bologna Osp. Maggiore 051-333333  
Catania Osp. Garibaldi 095-254409  
Cesena Osp.M.Bufalini 0547-352111  
Chieti Osp. SS.Annunziata 0871-3581  
Genova Osp.S.Martino 010-352808  
La Spezia Osp. Civile S. Andrea 0187-533111  
Lecce Osp. V.Fazzi 0832-661111  
Milano Osp. Niguarda – Cà Grande 02-66101029  
Napoli Osp.Cardarelli 081-5453333  
Napoli Facoltà Medicina 081-5661111  
Pesaro Osp. Civile S.Salvatore 0721-3611  
Pordenone Osp. Civile 0434-399335/550301  
Roma Osp.Policlinico Gemelli 06-3054343  
Roma Osp. Policlinico Umberto 06-4463101  
Torino Osp. S. Giovanni Battista 011-6631633  
Trieste Osp. Infantile 040-3785111/3785360  
Vicenza Osp. Civile 0444 - 993111

### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela.

Secondo il Regolamento (CE) No 1272/2008:

Aquatic Chronic 1 : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### 2.2 Elementi dell'etichetta.

#### Etichettatura secondo regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi:

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

## METAMIX R-LIQUIDO



Versione 1 Data di compilazione: 4/07/2019

Versione 6 (sostituisce la versione 5) Data di revisione: 16/11/2022

Pagina 2 di 12

Data di stampa: 03/01/2024



Parola di avvertimento:

### Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in accordo alle norme vigenti sui rifiuti pericolosi.

Informazioni supplementari:

EUH208 Contiene Metalaxil. Può provocare una reazione allergica.

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Contiene:

Metalaxil

SP1: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle aziende agricole e dalle strade.

SPe2: Per proteggere le acque sotterranee non applicare su suoli contenenti una percentuale di sabbia superiore all'80%.

SPe3: Per proteggere gli organismi del suolo e le piante non bersaglio non applicare questo o altri prodotti contenenti più di 6kg/ha/anno di rame sullo stesso suolo.

### 2.3 Altri pericoli.

La miscela non contiene sostanze classificate come PBT.

La miscela non contiene sostanze classificate come vPvB.

La miscela non contiene sostanze con proprietà che alterano il sistema endocrino.

Durante il normale uso e nella sua forma originale, il prodotto non ha altri effetti negativi sulla salute e sull'ambiente.

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

### 3.1 Sostanze.

Non Applicabile.

### 3.2 Miscele.

Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente a norma di regolamento (CE) No. 1272/2008, assegnato un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro, sono classificate come PBT / vPvB o incluse nella lista dei candidati:

| Identificatori   | Nome                | Concentrazione | (*)Classificazione - Regolamento 1272/2008   |  |
|--|---------------------|----------------|--|--|
|  |                     |                | Classificazione  | Limite di concentrazione specifico e la stima della tossicità acuta            |
| N. della sostanza:<br>029-021-00-3<br>N. CAS: 20427-59-2<br>N. CE: 243-815-9 | Diidrossido di rame | 18,5%          | Acute Tox. 2, H330 - Acute Tox. 4, H302 - Aquatic Acute 1, H400 (M=10) - Aquatic Chronic | Inalazione: ETA = 0.47 mg/l (ATP 17)<br>Via orale: ETA = 500 mg/kg pc (ATP 17) |

- Continua alla prossima pagina. -

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

## METAMIX R-LIQUIDO



Versione 1 Data di compilazione: 4/07/2019

Versione 6 (sostituisce la versione 5) Data di revisione: 16/11/2022

Pagina 3 di 12

Data di stampa: 03/01/2024

|   |  |      |   |   |
|---|--|------|---|---|
|   |  |      | 1, H410<br>(M=10) - Eye<br>Dam. 1, H318   |   |
| N. della sostanza:<br>603-027-00-1<br>N. CAS: 107-21-1<br>N. CE: 203-473-3<br>N. Registrazione: 01-<br>2119456816-28-XXXX | [1] [2] glicol etilenico etilen glicol   | <5%  | Acute Tox. 4 *,<br>H302   | - |
| N. della sostanza:<br>607-425-00-6<br>N. CAS: 57837-19-1<br>N. CE: 260-979-7  | Metalaxil  | 3,5% | Acute Tox. 4 *,<br>H302 - Aquatic<br>Chronic 3,<br>H412 - Skin<br>Sens. 1, H317 | - |
| N. CAS: 52880-57-6  | Polyacrylic acid, Triethanolamine salt   | <5%  | Eye Irrit. 2,<br>H319 - STOT<br>SE 3, H335                                      | - |
| N. CAS: 99734-09-5  | Poly(oxy-1,2-ethanediyl), .alpha.- [tris(1-<br>phenylethyl)phenyl]-.omega.- hydroxy- | <1%  | Aquatic Chronic<br>3, H412  | - |

(\* ) Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 16 di questa Scheda di dati di Sicurezza.

\* Veda il regolamento (CE) N. 1272/2008, allegato VI, punto 1.2.

[1] Sostanza per cui nell'Unione Europea è previsto un limite di esposizione professionale (cfr. sezione 8.1).

[2] Sostanza per cui a livello nazionale è previsto un limite di esposizione professionale (cfr. sezione 8.1).

### SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO.

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti.

#### Inalazione.

Mettere l'accidentato all'aria aperta, mantenerlo caldo e in riposo, se la respirazione è irregolare o si ferma, praticare respirazione artificiale.

#### Contatto con gli occhi.

Rimuovere le lenti a contatto se indossate, e se risulta semplice da fare. Lavare abbondantemente gli occhi con acqua pulita e fresca per almeno 10 minuti tenendo le palpebre aperte. Cercare assistenza medica.

#### Contatto con la pelle.

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle vigorosamente con acqua e sapone o un detergente adeguato alla pelle. MAI utilizzare solventi o diluenti.

#### Ingestione.

Se accidentalmente si è ingerito, chiedere immediatamente attenzione medica. Mantenerla a riposo. MAI provocare il vomito.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Non sono noti effetti acuti e ritardati da esposizione al prodotto.

#### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti.

### SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO.

Il prodotto non presenta rischi particolari in caso di incendio.

#### 5.1 Mezzi di estinzione.

##### Mezzi di estinzione idonei:

Estintore a polvere o CO2. In caso d'incendi più gravi anche schiuma resistente all'alcol e acqua polverizzata.

- Continua alla prossima pagina. -

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

## METAMIX R-LIQUIDO



Versione 1 Data di compilazione: 4/07/2019

Versione 6 (sostituisce la versione 5) Data di revisione: 16/11/2022

Pagina 4 di 12

Data di stampa: 03/01/2024

### **Mezzi di estinzione non idonei:**

Non usare per l'estinzione spruzzo diretto d'acqua. In presenza di tensione elettrica non è accettabile l'utilizzo di acqua o spuma come mezzo di estinzione.

### **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.**

#### **Rischi speciali.**

L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può essere pregiudiziale per la salute.

### **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.**

Raffreddare con acqua i depositi, cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, passino a condotti, fognature o corsi d'acqua. I residui di prodotto e mezzi di estinzione possono contaminare l'ambiente acquatico.

### **Equipaggiamento di protezione contro incendi.**

Secondo la magnitudine dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti di protezione contro il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettori o maschere facciali e stivali.

## **SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.**

### **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.**

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

### **6.2 Precauzioni ambientali.**

Prodotto pericoloso per l'ambiente, nel caso in cui si producessero grandi versamenti o se il prodotto contamina laghi, fiumi o fognature, informare le autorità competenti, secondo la legislazione locale. Evitare la contaminazione di condotti, acque superficiali o sotterranee, così come del suolo.

### **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.**

Contenere e raccogliere il prodotto eventualmente fuoriuscito con materiale assorbente inerte (terra, sabbia, vermiculite, terra diatomacea...) e pulire immediatamente la zona con un adeguato decontaminante.

Smaltire i resti di prodotto in contenitori chiusi e adatti allo smaltimento in conformità con le normative locali e nazionali (vedi sezione 13).

### **6.4 Riferimento ad altre sezioni.**

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

Per la successiva eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

## **SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO.**

### **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.**

Per la protezione personale, vedere sezione 8.

Nella zona d'applicazione deve essere proibito fumare, mangiare e bere.

Rispettare la legislazione sulla sicurezza e l'igiene nel lavoro.

Attenzione: i recipienti non sono resistenti alla pressione, non impiegare mai la pressione per svuotare i contenitori. Conservare il prodotto in recipienti di un materiale identico all'originale.

### **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.**

Immagazzinare secondo la legislazione locale. Osservare le indicazioni dell'etichetta. Immagazzinare i recipienti tra 5 e 25 °C, in un luogo secco e ben ventilato, lontano dal calore e dai raggi diretti del sole. Mantenere lontano da punti d'ignizione. Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente acidi o alcalini. Non fumare. Evitare l'entrata a persone non autorizzate. Una volta aperti i recipienti, devono essere richiusi attentamente e collocati verticalmente per evitare spargimenti.

Classificazione e soglia di quantità di stoccaggio in accordo con l'Allegato I della Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III):

| Codice | Descrizione | Quantità soglia (tonnelate) per effetto di applicazione dei |               |
|--------|-------------|---|---------------|
|        |             | Condizioni di   | Condizioni di |
|        |             |   |               |

- Continua alla prossima pagina. -

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

## METAMIX R-LIQUIDO



Versione 1 Data di compilazione: 4/07/2019

Versione 6 (sostituisce la versione 5) Data di revisione: 16/11/2022

Pagina 5 di 12

Data di stampa: 03/01/2024

|    |  | livello inferiore | livello superiore |
|----|--|-------------------|-------------------|
| E1 | PERICOLI PER L'AMBIENTE - Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 | 100               | 200               |

### 7.3 Usi finali particolari.

Fungicida agricolo per uso professionale.

Usi del prodotto indicato nell'etichetta.

Usi riservati agli agricoltori e ai professionisti.

## SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE.

### 8.1 Parametri di controllo.

Limite d'esposizione durante il lavoro per:

| Nome                           | N. CAS   | Paese              | Valore limite | ppm       | mg/m <sup>3</sup> |
|--------------------------------|----------|--------------------|---------------|-----------|-------------------|
| glicol etilenico etilen glicol | 107-21-1 | European Union [1] | Otto ore      | 20 (skin) | 52 (skin)         |
|                                |          |                    | Breve termine | 40 (skin) | 104 (skin)        |
|                                |          | Italia [2]         | Otto ore      | 20        | 52                |
|                                |          |                    | Breve termine | 40        | 104               |

[1] According both Binding Occupational Exposure Limits (BOELVs) and Indicative Occupational Exposure Limits (IOELVs) adopted by Scientific Committee for Occupational Exposure Limits to Chemical Agents (SCOEL).

[2] Secondo il Decreto Legislativo del Governo n.277, 15/08/1991, il Decreto Legislativo n.66 ed il Decreto Ministeriale 26/02/2004.

Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Biologici.

Livello di concentrazione DNEL/DMEL:

| Nome   | DNEL/DMEL            | Tipo                                | Valore                     |
|--|----------------------|-------------------------------------|----------------------------|
| glicol etilenico etilen glicol<br>N. CAS: 107-21-1<br>N. CE: 203-473-3 | DNEL<br>(Lavoratori) | Inalazione, Cronico, Effetti locali | 35<br>(mg/m <sup>3</sup> ) |

DNEL: Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti avversi.

DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si deve considerare come rischio minimo tollerabile.

### 8.2 Controlli dell'esposizione.

#### Misure d'ordine tecnico:

Provvedere ad una ventilazione adeguata, ottenibile mediante una buona estrazione-ventilazione locale e un buon sistema generale di estrazione.

|                                 |  |
|---------------------------------|--|
| <b>Concentrazione:</b>          | <b>100 %</b>   |
| <b>Usi:</b>                     | <b>FUNGICIDA</b>   |
| <b>Protezione respiratoria:</b> |  |
| DPI:                            | Maschera filtrante per la protezione contro i gas e le particelle.   |
| Caratteristiche:                | Marchio «CE» Categoria III. La maschera deve avere ampio campo di visione e forma anatomica per garantire stagnatura ed ermeticità.  |
| Norme CEN:                      | EN 136, EN 140, EN 405   |
| Manutenzione:                   | Non si deve immagazzinare in posti esposti a temperature elevate e ambienti umidi prima del suo utilizzo. Deve controllarsi specialmente lo stato delle valvole d'inalazione ed esalazione dell'adattatore facciale.   |
| Commenti:                       | Leggere attentamente le istruzioni del fabbricante riguardo l'uso e la manutenzione dell'attrezzatura. Si aggiungeranno all'attrezzatura i filtri necessari conforme caratteristiche specifiche del rischio (Particelle ed aerosoli: P1-P2-P3, Gas e vapori: A-B-E-K-AX) sostituendoli come consigliato dal fabbricante. |
| Tipo di filtro necessario:      | A2   |
| <b>Protezione delle mani:</b>   |  |



# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

## METAMIX R-LIQUIDO







Versione 1 Data di compilazione: 4/07/2019

Versione 6 (sostituisce la versione 5) Data di revisione: 16/11/2022

Pagina 6 di 12

Data di stampa: 03/01/2024

|                                |   |                               |       |   |
|--------------------------------|---|-------------------------------|-------|---|
| DPI:                           | Guanti di protezione contro prodotti chimici.   |                               |       |    |
| Caratteristiche:               | Marchio «CE» Categoria III.   |                               |       |   |
| Norme CEN:                     | EN 374-1, EN 374-2, EN 374-3, EN 420  |                               |       |   |
| Manutenzione:                  | Saranno tenuti in un posto secco, lontano dalle fonti di calore, e si eviterà possibilmente l'esposizione ai raggi solari. Non saranno effettuati sui guanti modifiche che possano alterare la loro resistenza né saranno applicate pitture, dissolventi o adesivi.                       |                               |       |   |
| Commenti:                      | I guanti devono essere della misura corretta, ed aggiustarsi alla mano senza essere troppo lenti né troppo stretti. Dovranno essere indossati sempre con le mani pulite ed asciutte.  |                               |       |   |
| Material:                      | PVC (cloruro di polivinile)   | Tempo di penetrazione (min.): | > 480 | Spessore del materiale (mm): 0,35   |
| <b>Protezione degli occhi:</b> |   |                               |       |   |
| DPI:                           | Occhiali di protezione contro impatti di particelle.  |                               |       |    |
| Caratteristiche:               | Marchio «CE» Categoria II. Protettore di occhi contro polvere e fumi.   |                               |       |   |
| Norme CEN:                     | EN 165, EN 166, EN 167, EN 168  |                               |       |   |
| Manutenzione:                  | La visibilità attraverso gli oculari deve essere ottima e pertanto questi elementi devono essere puliti quotidianamente. I protettori devono disinfettarsi periodicamente seguendo le istruzioni del fabbricante.   |                               |       |   |
| Commenti:                      | Indicatori di deterioramento possono essere: colorazione giallastra degli oculari, graffi superficiali sugli oculari, strappi, ecc.   |                               |       |   |
| <b>Protezione della pelle:</b> |   |                               |       |   |
| DPI:                           | Abbigliamento di protezione contro prodotti chimici.  |                               |       |   |
| Caratteristiche:               | Marchio «CE» Categoria III. L'abbigliamento deve avere una buona tenuta. Si deve stabilire il livello di protezione conforme un parametro di prova chiamato "Tempo di passo" (BT. Breakthrough Time) che indica il tempo che il prodotto chimico mette ad attraversare il materiale.      |                               |       |   |
| Norme CEN:                     | EN 464, EN 340, EN 943-1, EN 943-2, EN ISO 6529, EN ISO 6530, EN 13034  |                               |       |   |
| Manutenzione:                  | Seguire le istruzioni di lavaggio e conservazione fornite dal fabbricante per garantire una protezione invariabile.   |                               |       |   |
| Commenti:                      | Il design dell'abbigliamento di protezione dovrebbe agevolare l'indossamento corretto e la sua permanenza senza spostamenti, durante il periodo d'uso previsto, considerando i fattori ambientali, insieme ai movimenti e le posture che l'utente dovrà adottare durante la sua attività. |                               |       |   |
| DPI:                           | Calzature di sicurezza contro prodotti chimici e con proprietà anti statiche.   |                               |       |  |
| Caratteristiche:               | Marchio «CE» Categoria III. Deve verificarsi l'elenco di prodotti chimici contro i quali le calzature sono resistenti.  |                               |       |   |
| Norme CEN:                     | EN ISO 13287, EN 13832-1, EN 13832-2, EN 13832-3, EN ISO 20344, EN ISO 20345  |                               |       |   |
| Manutenzione:                  | Per una corretta manutenzione di questo tipo di calzature di sicurezza è imprescindibile rispettare le istruzioni offerte del fabbricante. Le calzature devono essere sostituite di fronte a qualsiasi indizio di deterioramento.   |                               |       |   |
| Commenti:                      | Le calzature si devono pulire regolarmente e far seccare quando sono umide ma senza piazzarle troppo vicino ad una fonte di calore per evitare un cambiamento imprevisto di temperatura.  |                               |       |   |

## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE.

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato fisico: Liquido

Colore: Blu

Odore: N.D./N.A.

Soglia olfattiva: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Punto di fusione: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Punto di congelamento: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: >100 °C

Infiammabilità: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Limite inferiore di esplosività: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Limite superiore di esplosività: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Punto di infiammabilità: >100 °C

Temperatura di autoaccensione: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Temperatura di decomposizione: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

pH: 7-8 (1%)

Viscosità cinematica: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

- Continua alla prossima pagina. -

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

## METAMIX R-LIQUIDO



Versione 1 Data di compilazione: 4/07/2019

Versione 6 (sostituisce la versione 5) Data di revisione: 16/11/2022

Pagina 7 di 12

Data di stampa: 03/01/2024

Solubilità: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Idrosolubilità: Insolubile

Liposolubilità: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico): Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Tensione di vapore: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Densità assoluta: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Densità relativa: 1.3 - 1.4 g/cm<sup>3</sup>

Densità di vapore relativa: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Caratteristiche delle particelle: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

### 9.2 Altre informazioni.

Viscosità: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Proprietà esplosive: Non è esplosivo

Proprietà ossidanti: Non è ossidante

Punto di gocciolamento: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Scintillazione: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ.

### 10.1 Reattività.

Il prodotto non comporta pericoli per la sua reattività.

### 10.2 Stabilità chimica.

Stabile sotto le condizioni di manipolazione e immagazzinamento raccomandati (vedere epigrafe 7).

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

Il prodotto non provoca reazioni pericolose.

### 10.4 Condizioni da evitare.

Evitare qualsiasi tipo di manipolazione impropria.

### 10.5 Materiali incompatibili.

Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente alcalini o acidi, al fine di evitare reazioni esotermiche.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.

Non si decompone se viene destinato agli usi previsti.

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

Non vi sono dati disponibili sul prodotto.

a) tossicità acuta;

METAMIX R-LÍQUIDO

|            |          |                       |
|------------|----------|-----------------------|
| Orale      | LD50 Rat | ---                   |
| Dermale    | LD50 Rat | > 3800 mg/kg bw       |
| Inhalation | LC50 Rat | > 5.85 mg/L air (4 h) |

b) corrosione/irritazione cutanea;

Irritazione della pelle (coniglio) METAMIX R-LÍQUIDO Non è irritante per la pelle

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

Irritazione agli occhi (coniglio) METAMIX R-LÍQUIDO Leggermente irritante

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

- Continua alla prossima pagina.-

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

## METAMIX R-LIQUIDO



Versione 1 Data di compilazione: 4/07/2019

Versione 6 (sostituisce la versione 5) Data di revisione: 16/11/2022

Pagina 8 di 12

Data di stampa: 03/01/2024

Sensibilizzazione (coniglio) METAMIX R-LÍQUIDO sensibilizzante

e) mutagenicità delle cellule germinali;

Dati non concludenti per la classificazione.

f) cancerogenicità;

Dati non concludenti per la classificazione.

g) tossicità per la riproduzione;

Dati non concludenti per la classificazione.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;

Dati non concludenti per la classificazione.

j) pericolo in caso di aspirazione.

Dati non concludenti per la classificazione.

### 11.2 Informazioni su altri pericoli.

#### **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Questo prodotto non contiene componenti con proprietà che alterano il sistema endocrino e hanno un effetto sulla salute umana.

#### **Altre informazioni**

Non esistono informazioni disponibili su altri effetti avversi per la salute.

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE.

### 12.1 Tossicità.

#### METALAXYL

|                        |      |              |                         |
|------------------------|------|--------------|-------------------------|
| Pesce                  | LC50 | Trota iridea | > 100 mg/l (96 h)       |
| Invertebrati acquatici | EC50 | Daphnia      | > 100 mg/l (48 h)       |
| Uccelli                | LC50 | ---          | > 10000 ppm             |
| Api                    | LD50 | ---          | > 100 µg/ape (Contatto) |

#### RAME IDROSSIDO

|                        |      |              |                  |
|------------------------|------|--------------|------------------|
| Pesce                  | LC50 | Trota iridea | 0.08 mg/l (24 h) |
| Invertebrati acquatici | LC50 | Daphnia      | 6.5 ppb (48 h)   |
| Piante acquatiche      | LD50 | Quaglia      | 3400 mg/kg       |
| Vermi                  | LD50 | ---          | > 0.4 mg/ape     |

### 12.2 Persistenza e degradabilità.

Non si hanno a disposizione informazioni relative alla biodegradabilità delle sostanze presenti.

Non si hanno a disposizione informazioni relative alla degradabilità delle sostanze presenti.

Non sono disponibili informazioni sulla persistenza e degradabilità del prodotto.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo.

#### Informazioni sul bioaccumulo di sostanze.

| Nome                           | Bioaccumulo |     |       |             |
|--------------------------------|-------------|-----|-------|-------------|
|                                | Log Pow     | BCF | NOECs | Livello     |
| glicol etilenico etilen glicol | -1,36       | -   | -     | Molto basso |

- Continua alla prossima pagina. -



# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

## METAMIX R-LIQUIDO



Versione 1 Data di compilazione: 4/07/2019

Versione 6 (sostituisce la versione 5) Data di revisione: 16/11/2022

Pagina 9 di 12

Data di stampa: 03/01/2024

N. CAS: 107-21-1

N. CE: 203-473-3

### 12.4 Mobilità nel suolo.

Non sono disponibili informazioni sulla mobilità nel suolo  
È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua.  
Evitare la penetrazione nel terreno.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Non sono disponibili informazioni sul prodotto PBT e vPvB.

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

Questo prodotto non contiene componenti con proprietà che alterano il sistema endocrino e hanno un effetto sull'ambiente.

### 12.7 Altri effetti avversi.

Non ci sono informazioni su altri effetti negativi per l'ambiente.

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti.

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua. I residui e recipienti vuoti devono manipolarsi ed eliminarsi d'accordo con le legislazioni locale/nazionale vigenti.

Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE relative alla gestione dei rifiuti.

Classificazione dei rifiuti secondo il Catalogo europeo dei rifiuti:

02 RIFIUTI PRODOTTI DA AGRICOLTURA, ORTICOLTURA, ACQUACOLTURA, SELVICOLTURA, CACCIA E PESCA, PREPARAZIONE E LAVORAZIONE DI ALIMENTI

02 01 rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, silvicoltura, caccia e pesca

02 01 08 rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

Rifiuti classificati come pericolosi.

Modalità del trattamento secondo la Direttiva 2008/98/CE:

Smaltimento

D10 Incenerimento a terra

I contenitori completamente svuotati non devono essere liberati nell'ambiente. Risciacquare energicamente tre volte ogni confezione usata, versare l'acqua di lavaggio in serbatoio spray. Questo pacchetto, una volta utilizzato, vuota il suo contenuto, è un rifiuto tossico in modo che l'utente sia tenuto a consegnare al punto di ricezione del sistema di gestione integrato o al rivenditore dove il prodotto è stato acquistato.

## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO.

Trasportare seguendo le norme ADR/TPC per il trasporto su strada, le RID per il trasporto per ferrovia, le IMDG per il trasporto via mare e le ICAO/IATA per il trasporto aereo.

**Terra:** Trasporto stradale: ADR, Trasporto ferroviario: RID.

Documentazione di trasporto: Lettera di porto ed Istruzioni scritte.

**Mare:** Trasporto nave: IMDG.

Documentazione di trasporto: Conoscenza d'imbarco.

**Aria:** Trasporto aereo: IATA / ICAO.

Documento di trasporto: Conoscenza aerea.

### 14.1 Numero ONU o numero ID.

N° ONU: UN3082

### 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto.

Descrizione:

ADR/RID: UN 3082, ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (CONTIENE DIIDROSSIDO DI RAME), 9, PG III, (-)

IMDG: UN 3082, ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (CONTIENE DIIDROSSIDO DI RAME), 9, PG III, MARINE POLLUTANT

ICAO/IATA: UN 3082, ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (CONTIENE DIIDROSSIDO DI RAME), 9, PG III

- Continua alla prossima pagina. -

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

## METAMIX R-LIQUIDO



Versione 1 Data di compilazione: 4/07/2019

Versione 6 (sostituisce la versione 5) Data di revisione: 16/11/2022

Pagina 10 di 12

Data di stampa: 03/01/2024

### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto.

Classe: 9

### 14.4 Gruppo di imballaggio.

Gruppo d'imballaggio: III

### 14.5 Pericoli per l'ambiente.

Inquinante marino: Sì



Pericoloso per l'ambiente

Trasporto navele, FEm -Schede d'emergenza (F – Incendio, S – Spargimenti): F-A,S-F

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Etichette: 9



Numero di rischio: 90

ADR LQ: 5 L

IMDG LQ: 5 L

ICAO LQ: 30 kg B

Disposizioni relative al trasporto di massa in ADR: Trasporto non autorizzato in massa secondo il ADR  
Procedere secondo quanto previsto al punto 6.

### 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO.

Il prodotto non è interessato da navi trasporto alla rinfusa.

## SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE.

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Il prodotto non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Classificazione del prodotto in accordo con l'Allegato I della Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III): E1

Il prodotto non viene pregiudicato dal Regolamento (EU) No 528/2012 relativo alla commercializzazione e l'uso dei biocidi.

Il prodotto non viene pregiudicato dal procedimento stabilito nel Regolamento (EU) No 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi.

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica del prodotto.

## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI.

Causa di revisione e modifiche rispetto alla versione precedente: modifica della classificazione CLP. Sezione 2.

Testo completo delle frasi H che appaiono nell'epigrafe 3:

- Continua alla prossima pagina.-

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

## METAMIX R-LIQUIDO



Versione 1 Data di compilazione: 4/07/2019

Versione 6 (sostituisce la versione 5) Data di revisione: 16/11/2022

Pagina 11 di 12

Data di stampa: 03/01/2024

|      |  |
|------|--|
| H302 | Nocivo se ingerito.  |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea.                          |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari.   |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare.                                     |
| H330 | Letale se inalato.   |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie.                                      |
| H350 | Può provocare il cancro.   |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici.                             |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.        |

Codici di classificazione:

Acute Tox. 2 : Tossicità acuta (Inalazione), Categoria 2

Acute Tox. 4 : Tossicità acuta (via orale), Categoria 4

Aquatic Acute 1 : Tossicità acuta per l'ambiente acquatico, Categoria 1

Aquatic Chronic 1 : Effetti cronici per l'ambiente acquatico, Categoria 1

Aquatic Chronic 3 : Effetti cronici per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Carc. 1B : Cancerogeno, Categoria 1B

Eye Dam. 1 : Lesioni oculari gravi, Categoria 1

Eye Irrit. 2 : Irritazione oculare, Categoria 2

STOT SE 3 : Tossicità specifica per organi bersaglio risultante da un'unica esposizione, Categoria 3

Skin Sens. 1 : Sensibilizzante cutaneo, Categoria 1

Cambiare riguardanti la versione precedente:

- Cambiare di nome di prodotto (SEZIONE 1.1).
- Cambiare degli usi di prodotto (SEZIONE 1.2).
- Modifica di pericoli speciali (SEZIONE 2.3).
- Cambiare in di composizione sugli prodotto (SEZIONE 3.2).
- Cambiare in di composizione sugli prodotto (SEZIONE 3.2).
- Modifica delle misure antincendio (SEZIONE 5.2).
- Modifica delle misure in caso di rilascio accidentale (SEZIONE 6.1).
- Modifica delle misure in caso di rilascio accidentale (SEZIONE 6.2).
- Aggiunta dei dati di esposizione (SEZIONE 8.1).
- Modifica degli informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche (SEZIONE 9).
- Cambiare degli indicazioni di pericolo (SEZIONE 11.1).
- Aggiunta della valori della informazioni ecologiche (SEZIONE 12.3).
- Modifica della classificazione ADR/IMDG/ICAO/IATA/RID (SEZIONE 14).
- Aggiunta degli abbreviazioni e acronimi (SEZIONE 16).

### Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

|                         |                                       |
|-------------------------|---------------------------------------|
| Pericoli fisici         | Sulla base di dati di sperimentazione |
| Pericoli per la salute  | Metodo di calcolo                     |
| Pericoli per l'ambiente | Metodo di calcolo                     |

Si consiglia di offrire formazione di base sulla sicurezza ed igiene sul lavoro per garantire una corretta manipolazione del prodotto.

Abbreviature ed acronimi utilizzati:

ADR/RID: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose in strada.

BCF: Fattore di Bioconcentrazione.

CEN: Comitato Europeo di Normalizzazione.

DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si deve considerare come rischio minimo tollerabile.

DNEL: Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti avversi.

- Continua alla prossima pagina. -

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

## METAMIX R-LIQUIDO



**Versione 1 Data di compilazione: 4/07/2019**

**Versione 6 (sostituisce la versione 5) Data di revisione: 16/11/2022**

**Pagina 12 di 12**

**Data di stampa: 03/01/2024**

EC50: Concentrazione media effettiva.  
DPI: Squadra di protezione personale.  
IATA: Associazione Internazionale di Trassporto Aereo.  
ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile.  
IMDG: Codice Marittimo Internazionale di Mercanzie Pericolose.  
LC50: Concentrazione letale, 50%.  
LD50: Dose letale, 50%.  
NOEC: Concentrazione senza effetto osservato.  
RID: Regolamento concernante il trasporto internazionale di mercanzia pericolosa per ferrovia.

Principali referenze bibliografiche e fonti di dati:

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>

<http://echa.europa.eu/>

Regolamento (UE) 2020/878.

Regolamento (CE) No 1907/2006.

Regolamento (CE) No 1272/2008.

Questa scheda di Dati di Sicurezza è stata redatta secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE del 18 giugno 2020 recante che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche e miscele (REACH).

Le informazioni contenute in questa Scheda Dati di Sicurezza del Prodotto sono basate sulle conoscenze attuali e fornite nel rispetto delle leggi vigenti della CE e nazionali, siccome le condizioni di lavoro dell'utilizzatore sono fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non deve utilizzarsi per fini diversi a quelli specificati senza prima ottenere indicazioni scritte sulle sue modalità di utilizzo. È sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere le misure appropriate per ottemperare alle disposizioni della legislazione vigente.